

Schianto in moto, muore dopo tre giorni

► Non ce l'ha fatta il 26enne Stefano Siviero, era ricoverato al San Camillo di Roma dopo l'incidente sulla via Nettunense ► Il giovane lavorava di notte ed era appassionato di due ruote A bordo della sua Honda Cbr si era scontrato con un'auto

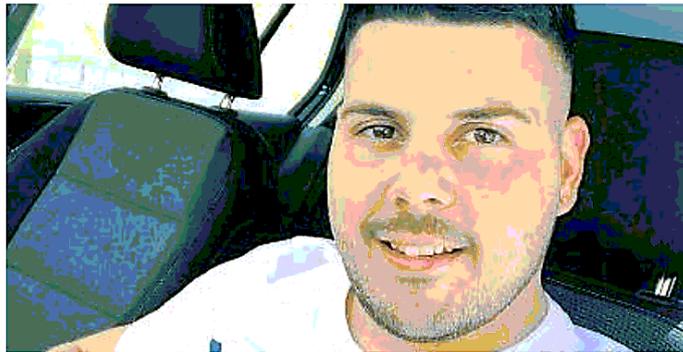
APRILIA

Non ce l'ha fatta Stefano Siviero, dopo tre giorni di cure presso l'ospedale San Camillo di Roma è morto. Il giovane - 26 anni di Aprilia - era rimasto coinvolto in un terribile incidente stradale avvenuto sulla via Nettunense. Un urto molto violento avvenuto tra la moto Honda su cui viaggiava e un'auto. Il 26enne è stato sbalzato dalla due ruote ed è finito sull'asfalto. Soccorso immediatamente dal 118, le sue condizioni di salute sono apparse immediatamente molto gravi. È stato per questo che i sanitari hanno deciso di far intervenire un elicottero dell'Ares e chiedere il trasferimento d'urgenza al San Camillo, nella Capitale. I medici l'hanno accolto e soccorso immediatamente, per tre giorni Stefano Siviero è stato seguito scrupolosamente. Le sue condizioni di salute però erano compromesse. Ieri - nell'attesa dei suoi cari - purtroppo il suo cuore ha cessato di battere. La notizia ha gettato nello sconforto un'intera città. In tanti conoscevano Stefano, un ragazzo dal cuore d'oro, sempre dolce e solare. Il 26enne lavorava soprattutto di notte, consegnava

la farina alle pizzerie e ai ristoranti del territorio. Ma la sua più grande passione era la moto. Aveva una Honda Cbr, la stessa su cui domenica scorsa purtroppo è stato coinvolto nell'incidente. Lo scontro è avvenuto nel pomeriggio con una Bmw ad Aprilia, sulla via Nettunense, poco dopo la stazione ferroviaria e all'altezza dello svincolo per la Pontina. Sul posto sono intervenuti, accanto ai sanitari del 118, anche i carabinieri e la polizia locale per tenere sotto controllo il traffico e per eseguire i rilievi del sinistro. La dinamica, infatti, è ancora da accertare. La notizia del decesso di Stefano ha fatto il giro del web. Con il passare delle ore si sono susseguiti i messaggi di cordoglio: «Impossibile crederci, ciao Stefano», scrive una sua amica. «Io non voglio e non posso credere che non sei più tra noi - scrive il suo caro amico Mauro - dirti addio sarà difficile, ma purtroppo la vita è stata infame con te che eri veramente una bravissima persona, veramente troppo buona». «La vita è stata tosta con te, voglio ricordarti con il sorriso», aggiunge un altro amico, Alessandro. Ora si attende il via libera per organizzare i funerali del giovane apriliano. Sarà un altro momento necessario per ricordarlo e per amici e parenti stringersi attorno al dolore dei familiari. Solo un paio di settimane fa, sempre sulla Nettunense un altro giovane di 25 anni, Valerio Brandimarte, è rimasto ucciso nello scontro tra due auto. Questo giovedì si terranno i funerali.

Raffaella Patricelli

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Stefano Siviero, il ragazzo deceduto sulla Nettunense

Dall'ex Pfizer nasce "Haleon" e punta su una rapida crescita

APRILIA

Nuovi investimenti nel settore del consumer care ad Aprilia. Si chiamerà Haleon la nuova società, che nascerà dallo spin-off della divisione Consumer Healthcare di GlaxoSmithKline plc (ex Pfizer) a metà del 2022. La nuova brand identity è stata sviluppata con il contributo di dipendenti, professionisti sanitari e consumatori e verrà diffusa a livello

mondiale negli oltre 100 mercati in cui opera l'azienda. Lo stabilimento di Aprilia, impiega 650 persone. Fondato nel



1958, è specializzato nella produzione e confezionamento sia di prodotti da banco per la gestione del dolore che integratori alimentari in forme solide e semi solide. Oggi vanta una capacità produttiva annuale di oltre 100 milioni di confezioni di prodotti. «L'Italia in particolar modo svolgerà un ruolo strategico per la nuova azienda sia per le sue performance commerciali sia per l'eccellenza produttiva del sito di Aprilia, uno dei 25 siti di

produzione della divisione Consumer Healthcare, grazie al quale i nostri prodotti più importanti come Voltaren, Multicentrum e Polase - dice Giuseppe Abbadesse, Amministratore Delegato di Gsk Consumer Healthcare Italia - entrano nelle case dei consumatori in più di 40 mercati in Europa, Medio Oriente e Africa». I cambiamenti sono già in atto, ma il lancio - quello ufficiale - avverrà solo a metà 2022: «Presentare Haleon al mondo segna un altro passo nel nostro viaggio per diventare un'azienda autonoma - ha dichiarato Brian McNamara, Chief Executive Officer designato di Haleon - il nostro nome è radicato nell'obiettivo di assicurare una migliore salute quotidiana. Non vediamo l'ora di aggiornare gli investitori e gli analisti su questi aspetti, durante il nostro Capital Markets Day previsto il 28 febbraio». La costituzione di Haleon è il risultato di una serie di trasformazioni strategiche e investimenti realizzati nel corso degli ultimi otto anni da Gsk al business consumer health, tra cui le integrazioni delle divisioni consumer di Novartis e Pfizer. Si tratta pertanto di un'azienda globale di elevato valore capace di generare un fatturato annuo di circa 10 miliardi di sterline con forti prospettive di crescita e, grazie alla quotazione in borsa, garantirà un valore significativo per gli azionisti di Gsk.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Maxi impianto biogas, il Comune decide di presentare ricorso al Tar

CISTERNA

Dopo quasi cinque ore di dibattito in presenza in aula consiliare, il Consiglio comunale di Cisterna ha deliberato il ricorso al Tar contro la realizzazione nell'area industriale di un impianto di biometano e compost da forsu, da 82.000 tonnellate, proposto il 17 luglio del 2020 alla Regione Lazio dalla Rifiutere srl nella zona industriale di Cisterna e già approvato dopo 3 conferenze dei servizi. Diciassette i voti favorevoli, sei gli astenuti. «Non è

mananza di rispetto verso la Regione o verso gli imprenditori, è una questione di rispetto per la città - ha detto il sindaco di Cisterna Valentino Mantini - nulla può avvenire nell'orto degli altri per la salute, vale la cultura e la qualità della vita. L'individuazione è corretta ma vicina alla città perché è una minaccia alla salubrità dell'ambiente e della salute pubblica, ha un'incidenza negativa sulla viabilità e sulle coltivazioni agricole. Non è facile, ma è una struttura imponente e sovradimensionata, non è nelle corde di questa comunità». Apprezzato

l'intervento dell'ex sindaco Antonello Merolla dai banchi dell'opposizione in accordo con il sindaco: «Diventeremo la pattumiera della Regione Lazio - ha detto Merolla - è un impianto colossale da 82.000 tonnellate che assorbirà dalle 170.000 alle 200.000 tonnellate di acqua, con il conseguente rischio di diffusione di agenti patogeni e deprezzamento della zona industriale, oltre ai cattivi odori. Sono pronto ad azioni eclatanti, al fianco dell'amministrazione». Marco Capuzzo del M5S ha ribadito che «è un problema di tutta la città, non di

Il Consiglio comunale di Cisterna



chi c'era prima, sindaco o commissario prefettizio, non facciamo la caccia alle streghe. È una richiesta legittima dell'imprenditore che mal si sposa con il nostro territorio». Francesco Maggiasco, cardiologo e anche lui ex sindaco: «La nostra è una città martire, paghiamo 40 anni di arretratezza dal punto di vista della sanità - ha detto Maggiasco - abbiamo già dato in termini di sacrificio per un'industria chimica vicina allo stadio Bartolani, abbiamo pagato il tributo alla Goodyear e adesso basta. Il sindaco deve difendere la sicurezza e la salute dei cittadini ed è obbligato

a fermare questo mostro. In Emilia Romagna, dove proliferano questi impianti c'è il più alto tasso di tumori infantili in Italia. Non vogliamo che Cisterna diventi la terra dei fuochi della Regione Lazio». Critiche a Pier Luigi Di Cori (Lega): «Il Forsu è l'umido, quello che produciamo nelle nostre case. Questo è terrorismo psicologico che trovo assurdo e pericoloso, questa è disinformazione totale. Secondo me il sindaco nemmeno crede fino in fondo al ricorso. Lo fa per stare dietro ai grillini e alle loro manie ambientaliste». Leone Martellucci, assessore alla Transizione Ecologica Martellucci: «Il problema vero - ha detto - è l'enorme dimensione dell'impianto pensato per il puro profitto, puro business legato a Roma. È un grave problema di salute pubblica per le sue dimensioni».

Claudia Paoletti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.finabruzzo.com

800 218692

FINABRUZZO

finanziamenti agevolati a dipendenti e pensionati

ANNO NUOVO... TASSI NUOVI

ANTICIPO TFS AI PENSIONATI

PER INFO presentiv@finabruzzo.com

ROMA NUOVA SEDE
LATO OVEST S. MARIA MAGGIORE

- RATA FISSA
- NESSUNA MOTIVAZIONE
- BASTA LA BUSTA PAGA
- FACILE E COMODO

ROMA Via Liberiana, 19 M Termini
Tel. 06.47826033

RIETI Viale Matteucci, 92
Tel. 0746.251329

VITERBO Via Saragat, 22
Tel. 0761.251507

Ri. Abruzzo Service Srl - Agenzia in attività di intermediazione sportiva di categoria 04/11/17786. Riscattabile con finalit  sportiva. Offerta valida fino al 30/06/2022. Esponezione a garanzia assicurativa di copertura dell'ente erogatore. Documenti: Informaz. sui servizi di base sul credito di consumo. Per info sui servizi e R. Abruzzo Service Srl - Agenzia autorizzata al R. Abruzzo Service Srl - Gruppo Banco Delta.